



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Ufficio VIII*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 - art. 49, comma 1, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007;

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n.19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza, presentata ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 394/99 in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in **Albania**, paese non comunitario, dalla prof.ssa **Ardjana TOSKU**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**ACCERTATO** che la signora "**Ardjana TOSKU**" indicata nel documento di identità italiano nr. CA90284AL rilasciato il 26/10/2017 dal comune di Verona è la stessa persona "**Ardjana SHABANI**", così come indicato nei documenti albanesi prodotti dall'interessata, in quanto in seguito al matrimonio ha perso il cognome paterno "**SHABANI**" ed acquisito quello del marito "**TOSKU**", come certificato dall'Ufficio dello Stato Civile di Durazzo (Repubblica di Albania) in data 15/01/2020;

**VISTA** la Dichiarazione di Valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Tirana il 2 ottobre 2018 nella quale si dichiara, tra l'altro, che il titolo di cui al dispositivo consente l'esercizio della professione di insegnante e che "*l'abilitazione alla professione di insegnante è stata conseguita in base all'attestato dell'esercitazione della professione di insegnante, con Prot n. 1189, rilasciato il 10/5/2018 dal Provveditorato Regionale agli Studi di Durazzo, in attuazione della Legge n.10171 del 22.10.2009 su "Le Professioni regolamentate" attualmente in vigore in Albania;*

**CONSIDERATO** che con nota del 30 settembre 2015 l'Ambasciata d'Italia a Tirana, su specifico quesito posto dall'Amministrazione ha precisato che ai sensi dell'articolo 9 punto 4° della Legge n. 10171 del 22.10.2009 "viene esentato dall'obbligo di superare l'esame di stato il professionista che nel momento dell'entrata in vigore della presente legge eserciti o abbia esercitato la professione regolamentata", e che "la professione degli insegnanti è entrata a far parte delle professioni regolamentate con il decreto del Presidente della Repubblica di Albania n. 6828 del 27.12.2010";

**RITENUTO** che l'interessata ha diritto al riconoscimento in quanto ha esercitato la professione prima dell'entrata in vigore della suddetta legge, dal 18 settembre 1997 al 30 settembre 2001 senza interruzione, come documentato in data 10/05/2018 dal certificato rilasciato dal Provveditorato Regionale degli Studi di Durazzo (Albania);

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessata, cittadina albanese e italiana, di madrelingua albanese, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C2 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla nota/circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7 ottobre 2013;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato d'origine, compatibilmente con la natura, la durata e la composizione della formazione professionale conseguita;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari della durata minima di tre anni comprensivo della formazione didattico-pedagogica;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. n. 144 del 05/02/2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la nota prot. n. 8639 del 13 maggio 2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio III – Personale della scuola, ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessata presso l'I.C. 15 borgo Venezia di Verona;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

## **DECRETA**

**1** - Il titolo di formazione professionale:

- diploma di istruzione post secondario: "*Diplomë nr. KD-2-53 Titulli Mësuese për Klasat -I-IV të shkollës 8 vjecare*" - Facoltà dell'Educazione Primaria – ramo Ciclo inferiore - Corso di Laurea in "Educazione Primaria" - conseguito presso l'Università Pubblica "Aleksander Xhuvani" di Elbasan (Albania) in data 29 luglio 1997;

- esperienza professionale di insegnamento in Albania antecedente alla Legge n. 10171 del 22.10.2009,

posseduto dalla cittadina albanese **Ardjana TOSKU**, nata a Rrushkull Durazzo (Albania) il 21 agosto 1976, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente di:

### **SCUOLA PRIMARIA**

**2.** Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Maria Assunta Palermo*